

## IN SINTESI

## PREVENZIONE E PROTEZIONE

**Agenti biologici e vie aeree: i chiarimenti ministeriali sull'idoneità dei DPI** - La circolare 12 giugno 2012, n. 15, è stata emanata facendo specifico riferimento ad alcuni documenti ex ISPESL, ora INAIL, in cui è stato suggerito l'uso di facciali filtranti dotati di «certificazione di Tipo emessa dall'Organismo Notificato che attesti la protezione da agenti biologici del gruppo 2 e 3, ai sensi della Direttiva 54/2000 CE» quali dispositivi in grado di garantire la necessaria efficacia contro questi agenti, senza che siano menzionati anche i facciali filtranti dichiarati conformi alla norma europea armonizzata EN 149. Il provvedimento ministeriale ha chiarito che sono idonei alla protezione da agenti biologici sia i dispositivi di protezione delle vie respiratorie con certificazione CE, di cui al Capitolo II, direttiva 89/686/CEE, che attesti la protezione da agenti biologici dei gruppi 2 e 3, così come definiti nella direttiva 2000754/CE, sia quelli certificati CE ai sensi del Capitolo II, direttiva 89/686/CEE, basata sulla norma europea armonizzata EN 149.

**Commento**  
a pag. 16  
**Testo**  
a pag. 18

**Per i sistemi sanitari la corretta manutenzione è fattore di competitività** - Negli ultimi anni la spesa sanitaria corrente è costantemente cresciuta, passando da 52,2 miliardi di euro nel 1996 a oltre 100 miliardi nel 2010. Uno degli ambiti che pesano su queste spese è la manutenzione delle apparecchiature mediche impiegate dal personale sanitario che spesso, date le cattive condizioni di conservazione, rischiano di mettere in pericolo l'incolumità sia dell'operatore sia del paziente. La raccomandazione del Ministero della Salute n. 9/2009 sui dispositivi medici ha affermato che è «assolutamente imprescindibile che la manutenzione delle apparecchiature sia gestita in modo corretto ed efficace». Questo implica il monitoraggio dell'implementazione della raccomandazione, l'attivazione del protocollo di monitoraggio degli eventi sentinella e la formazione. Il processo di gestione del rischio deve essere basato, dunque, su di una metodologia logica e sistematica che consenta di identificare, analizzare, valutare e trattare adeguatamente i pericoli, nel modo più oggettivo possibile.

**Articolo**  
a pag. 19

**Agenti cancerogeni: l'indennizzo dell'INAIL per neoplasia da fumo passivo** - L'Italia, come tutti i Paesi aderenti all'Organizzazione mondiale della sanità - Europa, si è trovata impegnata ad affrontare le principali sfide sanitarie in un contesto di cambiamento demografico ed epidemiologico, di disparità socio-economiche in ampliamento, di risorse limitate, di sviluppo tecnologico e di aspettative crescenti. Tra le sfide sanitarie maggiormente rilevanti a livello europeo e internazionale che il Servizio sanitario nazionale deve affrontare è la piena attuazione delle azioni in materia di salute intraprese a livello comunitario, soprattutto nel settore della prevenzione delle malattie, fra cui, per esempio, la lotta al fumo. Il tabagismo è una condizione patologica caratterizzata dall'abitudine quotidiana e irrefrenabile di assumere fumo di tabacco. La dipendenza da tabacco è, pertanto, una malattia cronica recidivante. Il Governo italiano ha mostrato il proprio impegno alla lotta contro il fumo con la legge n. 3/2003, all'art. 51, che, prima in Europa, ha vietato il fumo nei locali pubblici. Nell'anno 2012, l'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA) ha partecipato alla Giornata mondiale senza tabacco, destinata a sostenere i datori di lavoro e i lavoratori nella creazione di ambienti di lavoro privi di fumo, indipendentemente dalle normative nazionali esistenti in ogni Stato membro.

**Articolo**  
a pag. 42

**Evoluzione degli impianti elettrici nelle abitazioni** - L'elettronica ha permesso di ottimizzare il rendimento degli apparecchi che oggi sono più leggeri, meno ingombranti e in grado di soddisfare *standard* di efficienza energetica sempre più elevati; tuttavia, è necessario verificare se il "vecchio" impianto elettrico al quale sono allacciati ha ancora tutti i requisiti per fare il suo dovere in sicurezza. Uno degli aspetti che deve essere considerato è la protezione contro i contatti indiretti che, negli impianti residenziali, alimentati da un sistema TT, è affidata all'interruttore differenziale coordinato con l'impianto di terra; infatti, è opportuno far notare che, in caso di guasto verso massa, gli apparecchi elettronici non sempre presentano correnti di guasto sinusoidali e questo può mettere in crisi i tradizionali interruttori differenziali che potrebbero intervenire per soglie di corrente più elevate della corrente nominale o non intervenire affatto. La norma CEI 64-8:2007, relativa agli impianti utilizzatori in bassa tensione, ha sottolineato, nel commento all'art. 531.2.1.4, il problema delle correnti di guasto non sinusoidali, consigliando, in certe applicazioni, l'utilizzo di interruttori differenziali di tipo A e B.

**Articolo**  
a pag. 53

**Commento**  
**a pag. 59**  
**Testo**  
**a pag. 63**

**Lavoro autonomo e cantiere: la genuinità dei rapporti** - In un'economia in continua evoluzione con fenomeni di decentramento organizzativo-produttivo sempre più accentuati, la ricerca della competitività ha imboccato, ormai da diversi anni, strade sempre più diverse e insidiose. In tal senso, un caso particolare è rappresentato dal settore dell'edilizia in Italia in cui il processo di esternalizzazione ha acquisito dei caratteri propri ritenuti sotto alcuni profili del tutto anomali, con forme di decentramento estremo del ciclo lavorativo fino ad arrivare al caso limite di cantieri costituiti unicamente da soli lavoratori autonomi. L'accertamento della cosiddetta "genuinità" dei rapporti di lavoro è diventata essenziale ma anche molto complessa, anche alla luce di un evidente "invecchiamento" genetico dell'art. 2094, cod. civ., che aveva definito il prestatore di lavoro subordinato e, per questa ragione, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con la circolare 4 luglio 2012, n.16, ha fornito al personale ispettivo una serie di indicazioni operative per le attività di controllo nei cantieri per quanto riguarda l'impiego di lavoratori autonomi e la sicurezza sul lavoro.

**Articolo**  
**a pag. 65**

**Cantieri temporanei: obblighi e adempimenti per garantire la sicurezza** - L'implementazione dei livelli di sicurezza nei cantieri da parte dei soggetti coinvolti è un importante obiettivo che consente l'eliminazione o la riduzione drastica degli infortuni. La normativa vigente, in particolare il D.Lgs. n. 81/2008, come modificato dal D.Lgs. n. 106/2009, ha stabilito quali siano gli obblighi che consentono di garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori all'interno dei cantieri. Figura centrale del sistema sicurezza è il committente che può essere affiancato dalla figura del responsabile dei lavori. Il committente o il responsabile dei lavori delegato dallo stesso, nei casi previsti dalla normativa, ha l'obbligo di designare il coordinatore per la sicurezza dei lavori in fase di progettazione e in fase di esecuzione e di designare le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi, verificando l'idoneità tecnico professionale delle imprese e accertando che l'impresa affidataria trasferisca gli oneri della sicurezza in cantiere alle imprese in subappalto.

**Sintesi**  
**a pag. 94**

**Contributi previdenziali e premi assicurativi** - Con l'*Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 luglio 2012* è stata disposta una proroga per il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali in favore della popolazione colpita da eventi atmosferici di eccezionale gravità (in S.O. n. 146 alla *Gazzetta Ufficiale* del 12 luglio 2012, n. 161).

**Sintesi**  
**a pag. 95**

**Microimprese e settore dei trasporti** - È stata pubblicata la *legge 12 luglio 2012, n. 101*, di conversione del D.L. n. 57/2012 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro nel settore dei trasporti e delle microimprese, apportando alcune modifiche al decreto legge stesso. Ulteriori approfondimenti sui prossimi numeri di *Ambiente&Sicurezza* (in *Gazzetta Ufficiale* del 13 luglio 2012, n. 162 e nella sezione "News" del sito [www.ambientesicurezza.ilsole24ore.com](http://www.ambientesicurezza.ilsole24ore.com)).

**Massima e nota**  
**a pag. 102**

**Sicurezza delle macchine: responsabilità del venditore** - Rispondono della violazione dell'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2008 gli amministratori di una società che abbiano venduto e successivamente proceduto all'installazione di un macchinario non rispondente alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro. (*Cassazione penale, sez. IV, 13 dicembre 2011, n. 46024* e nella sezione "*Documentazione integrativa*" del sito [abbonati.ambientesicurezza.ilsole24ore.com](http://abbonati.ambientesicurezza.ilsole24ore.com))

**Massima e nota**  
**a pag. 103**

**Appalti: nozioni di interferenza** - L'accezione di "interferenza" tra impresa appaltante e impresa appaltatrice non può ridursi, ai fini della individuazione delle responsabilità colpose, ad avere quale riferimento le sole circostanze che riguardano "contatti rischiosi" tra il personale delle due imprese, ma deve fare necessario riferimento anche a tutte quelle attività preventive, poste in essere da entrambe antecedentemente ai "contatti rischiosi", e destinate, per l'appunto, a prevenirli. (*Cassazione penale, sez. IV, 10 febbraio 2012, n. 5420* e nella sezione "*Documentazione integrativa*" del sito [abbonati.ambientesicurezza.ilsole24ore.com](http://abbonati.ambientesicurezza.ilsole24ore.com))

**Massima e nota**  
**a pag. 104**

**Responsabilità del CSE** - Il Coordinatore per l'esecuzione è tenuto a disporre la sospensione delle lavorazioni in caso di reiterata inottemperanza alle prescrizioni di sicurezza precedentemente impartite (fattispecie in tema di mancato uso di presidi anticaduta in caso di lavoro sul tetto di un edificio). (*Cassazione penale, sezione feriale, 2 dicembre 2011, n. 45009* e nella sezione "*Documentazione integrativa*" del sito [abbonati.ambientesicurezza.ilsole24ore.com](http://abbonati.ambientesicurezza.ilsole24ore.com))

## GRANDI RISCHI

**Trasporto merci pericolose: come notificare gli eventi** - La movimentazione di materiale pericoloso, sia esso costituito da materie prime, da sostanze o preparati o da rifiuti, prevede la possibilità di incidenti con conseguenti danni alle persone e all'ambiente. Le operazioni di carico, di scarico o di trasporto, diventano particolarmente critiche tanto maggiore è il livello di pericolo della merce e tanto più è alto il rischio, ovvero la combinazione di probabilità dell'evento e della relativa gravità. La norma sul trasporto di merci pericolose su strada, ferrovia e via navigabile prevede che il consulente designato dall'impresa, nel promuovere ogni azione, nei limiti delle attività dell'impresa, per facilitare lo svolgimento di queste attività nel rispetto delle disposizioni applicabili e in condizioni ottimali di sicurezza, in particolari casi e facendo salvi gli obblighi specifici di settore, rediga un rapporto specifico da destinare al legale rappresentante dell'impresa e alle autorità competenti.

**Articolo  
a pag. 77**

**Regolamento CLP sulle sostanze pericolose: modifiche** - Il *Regolamento (UE) della Commissione 10 luglio 2012, n. 618/2012*, ha modificato l'Allegato VI al *Regolamento (CE) n. 1272/2008* (cosiddetto "regolamento CLP"), al fine di armonizzare la classificazione e l'etichettatura di alcune sostanze pericolose (in *G.U.C.E. L dell'11 luglio 2012, n. 179*).

**Sintesi  
a pag. 94**

## RIFIUTI E BONIFICHE

**Tariffa di igiene ambientale: per la cassazione niente IVA** - Due recenti sentenze della Corte di Cassazione, la n. 3294/2012 e la n. 3756/2012, hanno definitivamente sancito la natura tributaria della tariffa di igiene ambientale di cui all'art. 49, D.Lgs. n. 22/1997, stabilendo, proprio in conseguenza di questa natura, l'inapplicabilità dell'IVA su di essa. L'assetto interpretativo disegnato dalla giurisprudenza di vertice ha generato nei contribuenti fondate aspettative di rimborso dell'IVA pagata sulla "TIA1", ma si ritiene necessario effettuare alcune verifiche tecniche prima di procedere alla presentazione dell'istanza.

**Articolo  
a pag. 83**

**Deposito temporaneo** - Non è configurabile il deposito temporaneo se il luogo di deposito non è nella disponibilità dell'impresa produttrice dei rifiuti e funzionalmente collegato a quello di produzione, condizione che nella specie è del tutto insussistente secondo l'accertamento di merito, stante anche la notevole distanza tra il luogo dei lavori e quello di deposito (*Cassazione penale, sez. III, 31 maggio 2012, n. 21032* e nella sezione "**Documentazione integrativa**" del sito [www.ambientesicurezza.ilsole24ore.com](http://www.ambientesicurezza.ilsole24ore.com)).

**Massima e nota  
a pag. 105**

**Inosservanza nello svolgimento di attività di gestione rifiuti** - Qualora la violazione delle prescrizioni imposte dal provvedimento amministrativo non consista soltanto in puntuali inosservanze di modalità con le quali deve essere svolta l'attività (che possano essere eliminate in qualsiasi momento senza particolari interventi), bensì derivi dalla mancata realizzazione di un'opera che sia stata prescritta come condizione per lo svolgimento dell'attività stessa, il reato di cui all'art. 256, comma 4, D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, deve ritenersi permanente, essendo punita la protrazione della specifica condotta di smaltimento, recupero, trasporto o altro senza l'osservanza della prescrizione che imponeva la realizzazione dell'opera (*Cassazione penale, sez. III, 18 giugno 2012, n. 24100* e nella sezione "**Documentazione integrativa**" del sito [www.ambientesicurezza.ilsole24ore.com](http://www.ambientesicurezza.ilsole24ore.com)).

**Massima e nota  
a pag. 107**

## AMBIENTE E RISORSE

**Acque. Prevenzione dell'inquinamento marino** - Il *regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2012, n. 530/2012*, prevede l'introduzione accelerata delle norme in materia di doppio scafo o di tecnologia equivalente di cui alla convenzione MARPOL 73/78, applicabili alle petroliere monoscafo, vietando, nel contempo, il trasporto di prodotti petroliferi pesanti in petroliere monoscafo verso o da porti degli Stati membri dell'Unione (in *G.U.C.E. L del 30 giugno 2012, n. 172*).

**Sintesi  
a pag. 95**

**Sintesi  
a pag. 96**

**Aria. Monitoraggio gas a effetto terra** - Il regolamento (UE) della Commissione del 21 giugno 2012, n. 601/2012, istituisce nuove norme per il monitoraggio e la comunicazione dei dati relativi alle emissioni di gas a effetto serra, nonché dei dati relativi all'attività, ai sensi della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2003/87/CE, per il periodo di scambio del sistema nell'Unione decorrente dal 1° gennaio 2013 e nei successivi periodi di scambio, sia per gli impianti permanenti indicati in Allegato I sia per quelli relativi al trasporto aereo nonché in riferimento al monitoraggio e alla comunicazione dei dati relativi alle tonnellate-chilometro per le attività di trasporto aereo medesime (in G.U.C.E. L del 12 luglio 2012, n. 181).

**Sintesi  
a pag. 96**

**Acqua. Contributi e finanziamenti per impianti di depurazione** - La deliberazione CIPE 30 aprile 2012, n. 60, individua 223 interventi «prioritari e urgenti a carattere regionale», per un costo complessivo di 1.819.040.782,46 €, relativi al settore della depurazione e della bonifica di discariche, da realizzarsi nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia, per il superamento delle procedure di precontenzioso e contenzioso comunitario insorgente per la causale, nonché al fine, in alcuni casi, di ottimizzazione dell'offerta del servizio idrico (in Gazzetta Ufficiale dell'11 luglio 2012, n. 160).

**Sintesi  
a pag. 97**

**Aria. Lotta all'effetto serra** - Il comunicato del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, ha dato avviso da parte del «Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto», dell'avvio della consultazione pubblica sulle misure nazionali d'attuazione di cui all'art. 11, paragrafo 1, direttiva n. 2003/87/CE (in Gazzetta Ufficiale del 9 luglio 2012, n. 158 e nella sezione "Notizie normative" del sito [www.ambientesicurezza24.com](http://www.ambientesicurezza24.com)).

**Sintesi  
a pag. 97**

**Energia. Contributi e finanziamenti per il fotovoltaico** - Il decreto del Ministero dello Sviluppo economico 5 luglio 2012, ha disciplinato le modalità di incentivazione per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica da applicarsi successivamente al raggiungimento di un costo indicativo cumulato annuo degli incentivi di 6 miliardi di euro, ai sensi dell'art. 25, comma 10, D.Lgs. n. 28/2011, e D.M. 5 maggio 2011 (in S.O. n. 143 alla Gazzetta Ufficiale del 10 luglio 2012, n. 159 e nella sezione "Notizie normative" del sito [www.ambientesicurezza24.com](http://www.ambientesicurezza24.com)).

**Sintesi  
a pag. 99**

**Energia. Contributi e finanziamenti alle fonti rinnovabili** - Il decreto del Ministero dello Sviluppo economico 6 luglio 2012, ha disciplinato le modalità di incentivazione per la produzione di energia elettrica da impianti, alimentati da fonti rinnovabili diverse da quella solare fotovoltaica, nuovi, integralmente ricostruiti, riattivati, oggetto di intervento di potenziamento o di rifacimento, aventi potenza non inferiore a 1 kW e che entreranno in esercizio in data successiva al 31 dicembre 2012, per un costo indicativo cumulato di tutte le tipologie di incentivo degli impianti a fonte rinnovabile (con esclusione di quelli fotovoltaici) fino ai 5,8 miliardi di euro annui (in S.O. n. 143 alla Gazzetta Ufficiale del 10 luglio 2012, n. 159 e nella sezione "Notizie normative" del sito [www.ambientesicurezza24.com](http://www.ambientesicurezza24.com)).

**Sintesi  
a pag. 100**

**Energia. Contenimento dei consumi della PA** - La legge 6 luglio 2012, n. 94, ha introdotto la previsione a carico di tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001, di adottare, entro 24 mesi dall'entrata in vigore del provvedimento, apposite misure finalizzate al contenimento dei consumi di energia e all'efficientamento degli usi finali della medesima, anche attraverso il ricorso a contratti di servizio energetico di cui al D.P.R. n. 412/1993 e al D.Lgs. n. 115/2008, nonché, se del caso, nelle forme dei contratti di partenariato (in Gazzetta Ufficiale del 6 luglio 2012, n. 156)

**Sintesi  
a pag. 100**

**Protezione civile. Riordino** - La legge 12 luglio 2012, n. 100, di conversione con modificazioni del D.L. 15 maggio 2012, n. 59, ha introdotto disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile (in Gazzetta Ufficiale del 13 luglio 2012, n. 162)

## CERTIFICAZIONE E QUALITÀ

**Marchio di qualità ambientale per i prodotti del legno-arredo** - Un marchio ecologico di prodotto, quale sperimentazione a supporto di un progetto interministeriale per la creazione di un marchio nazionale, come possibile strumento di sostegno alle produzioni per le imprese italiane, che ne metta in risalto le caratteristiche di eco compatibilità, oltre a quelle di qualità tipiche dei prodotti *Made in Italy*. Questo il progetto del distretto del mobile di Livorno, che ha definito un disciplinare che individua i singoli criteri di produzione da adottare per l'ottenimento di prodotto "green" tenendo conto dei risultati dello studio LCA (*Life Cycle Assessment*) che consente di misurare gli impatti ambientali nell'intero ciclo di vita di un prodotto della filiera legno-arredo e di adottare conseguentemente i comportamenti e le scelte aziendali per ridurre l'impatto.

**Articolo  
a pag. 86**

**Acquisti verdi (GPP). Appalti** - Il decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 6 giugno 2012, ha reso nota l'adozione della «Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici», allegata al provvedimento, allo scopo di fornire indicazioni operative e linee guida per tener conto degli aspetti sociali nella definizione dei bandi di gara della Pubblica Amministrazione, per l'acquisto di beni e servizi e per l'esecuzione di lavori (in *Gazzetta Ufficiale* del 10 luglio 2012, n. 159).

**Sintesi  
a pag. 101**



[www.ambientesicurezza.ilsole24ore.com](http://www.ambientesicurezza.ilsole24ore.com)

**Direttore responsabile:** MASSIMO CASSANI

**Coordinamento editoriale:** Dario De Andrea (02/30223270)

**Redazione:** Katia Rebutini (02/30223067; fax 02/30224036)

**GRUPPO 24 ORE**

**Proprietario ed editore:** IL SOLE 24 ORE S.p.A.

**Presidente:** GIANCARLO CERUTTI

**Amministratore Delegato:** DONATELLA TREU

Registrazione Tribunale di Milano n. 749 del 9 novembre 1998.

**Sede legale:** Via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano.

**Amministrazione:** Via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano.

**Direzione, redazione:** Via Pisacane, 2 (Angolo SS Sempione) - 20016 Pero (Mi) - Fax 02/30223992.

IL SOLE 24 ORE S.p.A. Tutti i diritti sono riservati. Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di

ciascun fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941, n. 633. Le riproduzioni effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da AIDRO, C.so di Porta Romana n. 108, Milano 20122, segreteria@aidro.org e sito web [www.aidro.org](http://www.aidro.org).

**Servizio clienti periodici:** IL SOLE 24 ORE S.p.A. Via Tiburtina Valeria (S.S. n. 5) km 68,700 - 67061 Carsoli (AQ). Tel. 3022 5680 (prefisso 02 oppure 06)

Fax 3022 5400 (prefisso 02 oppure 06) I numeri non pervenuti potranno essere richiesti via fax al n. 02-06/30225402-06 o via e-mail a [servizioclienti.periodici@ilsole24ore.com](mailto:servizioclienti.periodici@ilsole24ore.com) entro 2 mesi dall'uscita del numero stesso.

**Abbonamenti:** Ambiente&Sicurezza (quindicinale + Tecnologie&Soluzioni per l'ambiente): euro 185,00; Ambiente&Sicurezza (quindicinale + Lavoro Sicuro): euro 186,00; Ambiente&Sicurezza (quindicinale + Tecnologie&Soluzioni per l'ambiente + Lavoro Sicuro): euro 199,00; per conoscere le altre tipologie di abbonamento ed eventuali offerte promozionali, contatti il Servizio Clienti (tel. 02.3022.5680 oppure 06.3022.5680; mail: [servizioclienti.periodici@ilsole24ore.com](mailto:servizioclienti.periodici@ilsole24ore.com)). Gli abbonamenti possono essere sottoscritti telefonando direttamente e inviando l'importo tramite assegno non trasferibile intestato a: Il Sole 24 ORE S.p.A., oppure inviando la fotocopia della ricevuta del pagamento sul c.c.p. n. 31481203. La ricevuta di pagamento può essere inviata anche via fax allo 02.3022.5406 oppure allo 06.3022.5406.

**Pubblicità:** Rete Ediltarget - Il Sole 24 ORE Business Media S.r.l.; Via Goito 13 - 40126 Bologna  
Tel.: 051/6575889, 051/6575859,  
e-mail: [ediltarget@ilsole24ore.com](mailto:ediltarget@ilsole24ore.com)

**Stampa:** IL SOLE 24 ORE S.p.A. - Via Tiburtina Valeria (S.S. n. 5) km 68,700 - 67061 Carsoli (AQ).